



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Avviso

Avviso di chiamata pubblica alla candidatura per la nomina dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Il Ministro

VISTI gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 1, 3 e 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la delibera n. 13 del 27 febbraio 2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, con la quale sono stati definiti i requisiti e il procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 aprile 2010, con il quale è stato costituito, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'Organismo Indipendente di Valutazione;

CONSIDERATO che alla data del 30 aprile 2013 decadrà, per decorrenza del termine triennale di durata, l'Organismo Indipendente di Valutazione, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere al rinnovo del già richiamato Organismo Indipendente di Valutazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi della richiamata delibera CiVIT, punto 3.6, *“nel caso di organismo collegiale, va assicurata la presenza sia di un componente che abbia un'adeguata esperienza maturata all'interno dell'amministrazione interessata, sia di componenti in possesso di conoscenze tecniche e capacità utili a favorire processi di innovazione all'interno dell'amministrazione medesima”*;

CONSIDERATO, quindi, che l'Organismo Indipendente di Valutazione presso il Ministero è organismo collegiale, composto di tre membri, e che, pertanto, uno dei tre componenti sarà appartenente all'Amministrazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi della richiamata delibera CiVIT, l'Amministrazione dovrà accertare il possesso dei requisiti ivi previsti, *“oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, anche mediante un colloquio e preferibilmente nell'ambito di una valutazione comparativa”*;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RITENUTO, quindi, di espletare una procedura per l'acquisizione di candidature, delle quali effettuare una valutazione comparativa;

INDICE

avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dei tre componenti (di cui uno appartenente all'amministrazione), tra cui il Ministro individuerà il Presidente, dell'Organismo Indipendente di Valutazione, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I candidati, in possesso dei requisiti indicati nel paragrafo 1 del presente avviso, dovranno far pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica candidature.oiv@istruzione.it la propria domanda entro il 19 aprile 2013 ore 20.00.

La domanda, redatta in forma libera, deve recare:

- a) i dati anagrafici completi;
- b) la dichiarazione di essere cittadino italiano o di altro Paese dell'Unione Europea;
- b) la copia di un documento valido di identità;
- c) la dichiarazione di assenza di incompatibilità e del rispetto del principio di esclusività di cui ai punti 3.5 e 9 della delibera CiVIT n. 13 del 27 febbraio 2013, riportati nei paragrafi 2 e 3 del presente avviso;
- d) il *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto, recante la clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti e la dichiarazione, sotto la propria responsabilità della corrispondenza al vero di tutte le informazioni ivi riportate e della consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, come previsto dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni;
- e) una relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* di illustrazione delle esperienze significative in relazione al ruolo da svolgere, come previsto al punto 6 della delibera CiVIT n. 13 del 27 febbraio 2013, richiamata in premessa.

1. REQUISITI

I requisiti che il candidato deve avere e quelli che saranno valutabili da parte dell'Amministrazione per la formulazione della proposta e da parte della CiVIT nella formulazione del parere sono quelli previsti dalla delibera richiamata nelle premesse, nei punti riportati integralmente di seguito :

“4.1. Titolo di studio

Il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi.

E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea.

4.2. Tipologia del percorso formativo



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

E' richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance.

Sono ammessi anche titoli di studio universitario e post-universitario in discipline attinenti alle specificità della singola amministrazione.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista dal paragrafo 5, di almeno cinque anni.

4.3. Titoli valutabili

Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui al paragrafo 4.2, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche.

Sarà necessario distinguere, ai fini della ponderazione del titolo, tra titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.

4.4. Studi o stage all'estero

E' valutabile, se afferente alle materie di cui al paragrafo 4.2, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

5. Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali

I componenti devono essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico – amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della l. n. 190/2012.

Ai fini del rinnovo o della nomina dell'OIV, assume rilievo l'esperienza già maturata nella stessa qualità, anche presso altra amministrazione, fermo restando quanto previsto dal punto 3.5, lett. i), in ordine alla rilevanza di una eventuale rimozione dall'incarico prima della scadenza.

6. Requisiti attinenti all'area delle capacità

I componenti devono possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità.

L'interessato deve essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative in relazione al ruolo da svolgere.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Qualora il candidato abbia già rivestito il ruolo di componente di OIV, anche presso altra amministrazione, deve darne indicazione nel curriculum e nella relazione di accompagnamento e illustrare l'attività precedentemente svolta nella qualità.

7. Requisito linguistico

Il componente deve avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese.

Se di cittadinanza non italiana, deve altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

Deroghe al requisito linguistico possono essere ammesse negli enti di piccole dimensioni.

8. Conoscenze informatiche

Il componente deve avere buone e comprovate conoscenze informatiche.”.

Il possesso di tali requisiti deve risultare chiaramente dal *curriculum vitae* del candidato o dalla relazione di accompagnamento al *curriculum* prevista al punto 6 della delibera CiVIT n. 13 del 27 febbraio 2013, richiamata in premessa.

2. DIVIETO DI NOMINA, CONFLITTO DI INTERESSI E CAUSE OSTATIVE

Si rammenta quanto previsto dal punto 3.4, che si riporta di seguito integralmente, della delibera CiVIT indicata in premessa :

“3.4. Divieto di nomina

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, d.lgs. n. 150/2009, i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

La Commissione ritiene, altresì, che, sulla base di una interpretazione sistematica delle disposizioni in tema di valutazione della performance e di quelle che identificano il ruolo dell'OIV nell'ambito del d. lgs. n. 150/2009, il componente interno deve comunque cessare dalle funzioni precedentemente svolte, quando il contemporaneo esercizio di queste ultime potrebbe determinare una situazione di sovrapposizione della posizione di valutatore con quella di valutato e, in ogni caso, impedire il pieno e corretto svolgimento del ruolo che il legislatore ha assegnato all'OIV.

Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo; si sarebbe in presenza, in tal caso, di un'ipotesi di interposizione, con riflessi anche sul principio della tendenziale esclusività.”



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Le domande dei candidati dovranno espressamente prevedere l'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di cause ostative, come indicate al punto 3.5, che si riporta di seguito integralmente, della delibera CiVIT indicata in premessa :

“3.5. Conflitto di interessi e cause ostative

In analogia con le previsioni della l. n. 190/2012 e tenendo conto dello spirito che la anima, la Commissione, in sede di formulazione dei criteri cui ispirerà le proprie decisioni, precisa che non esprimerà parere favorevole nei confronti di coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;*
- b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;*
- c) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;*
- d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;*
- e) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;*
- f) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;*
- g) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;*
- h) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;*
- i) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;*
- l) siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione;*
- m) presso gli enti locali, incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.*

In ogni caso, l'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato che deve essere trasmessa alla Commissione.”

3. ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO

Si rammenta quanto previsto dal punto 9, che si riporta di seguito integralmente, della delibera CiVIT indicata in premessa :

“ 9. Esclusività del rapporto

Nessun componente può appartenere contemporaneamente a più Organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il principio di esclusività può essere derogato nelle ipotesi in cui si tratti di incarichi in enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica, anche in relazione alla valutazione complessiva degli impegni desumibili dal curriculum.

L'assenza o l'eventuale contemporanea presenza in altri Organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione deve essere oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato che deve essere trasmessa dall'amministrazione alla Commissione.

Si segnala l'opportunità di evitare che le amministrazioni procedano a nomine incrociate, nel senso che l'appartenente a una amministrazione sia nominato componente dell'OIV di un'altra amministrazione che ha come componente dell'OIV persona appartenente all'amministrazione del candidato."

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entra in possesso nel corso della presente procedura, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Roma, **12 APR. 2013**

IL MINISTRO
Francesco Profumo